



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 2004 del 10/09/2018

Classifica: 008.05.01

Anno 2018

(6903301)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA TORRACCIA DI PRESURA SOCIETA' AGRICOLA SRL PER IMPIANTO VIGNETI PREVIA SISTEMAZIONE DEL TERRENO IN LOCALITA' "PORCIANA" NEL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI - ARTEA N. 2018FORATBGSTOPLA55D03D575Z0480210101 - MRIF. AVI 26219
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

- I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;
- I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;
- I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;
- I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;
- I.5 - l’articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all’adozione del presente atto;
- I.6 – il Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 29/01/2018 con il quale è stata conferito al Dott. Arch. Riccardo Maurri l’incarico dirigenziale della Direzione Progetti Strategici;
- I.7 - l’atto dirigenziale n. 1378 del 11/07/2016 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

- II.1 - che il sig. Paolo Osti, in qualità di legale rappresentante della società agricola Torraccia di Presura S.r.l. proprietaria dei terreni, ha presentato in data 23/05/2018, acquisita con protocollo n. 24375 in pari data, domanda per impianto di vigneti previa sistemazione del terreno mediante spellicciamento a 30-40 cm, livellamento, scasso a 80 cm, spietramento e grigliatura e realizzazione di drenaggi, in località “Porciana”, nelle particelle n. 286 – 287 e 368 del foglio di mappa n. 1 del Comune di Greve in Chianti, per una superficie complessiva di 01.28.65 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2018FORATBGSTOPLA55D03D575-Z0480210101;
- II.2 – che in data 24/07/18, prot. n. 35321, è stata richiesta l’attivazione della procedura di urgenza per la scadenza di diritti di reimpianto il 25/05/2019;
- II.3 – che in data 03/08/2018, prot. n. 37190, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;
- II.4 – che in data 10/08/18, prot. n. 38133, è pervenuta la documentazione richiesta
- II.5- che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota prot. n. 41328 del 07/09/18, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:
- “Premesso che per l’impianto del vigneto non sarà alterato l’andamento morfologico del terreno come riportato nella relazione tecnica a firma del Per. Agr. Giovanni Cappelli e nella relazione geologica a firma del Dott. Geol. Francesco Giannini.*

Premesso che la pendenza media dell'area, contrariamente a quanto dichiarato nella documentazione presentata, non è del 15% ma del 23%.

Premesso che all'art. 5 comma 2 delle "Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 40 della L.R. 39/00 e s.m.i.", A.D. n. 915 del 27/04/2017, si prescrive che i filari a rittochino o prossimi al rittochino non possono avere sviluppi lineari superiori a 100 m.

Si esprime parere favorevole all'impianto del nuovo vigneto, con le seguenti prescrizioni:

- a) le acque di scorrimento superficiale dovranno essere regimate secondo quanto riportato nella relazione tecnica a firma dell'Ing. Paolo Osti;*
 - b) il dimensionamento delle opere di regimazione idraulica dovrà rispettare quanto riportato nella relazione geologica a firma del Dott. Geol. Francesco Giannini;*
 - c) Per quanto in premessa, i filari disposti a rittochino o prossimi al rittochino nella porzione settentrionale dell'area non dovranno avere sviluppo lineare ($\text{lunghezza orizzontale} + (\text{lunghezza orizzontale} \times \text{pendenza})$) superiore a 100 m, dovranno pertanto essere interrotti da una capozzagna intermedia salda in contropendenza;*
 - d) in particolare, al fine di contrastare l'erosione superficiale, il vigneto dovrà essere permanentemente inerbito sin dai primi anni dell'impianto;*
 - e) l'eventuale materiale di risulta litoide e/o terroso, non reimpiegato in loco, dovrà essere conferito a discarica, secondo la normativa vigente in materia;*
 - f) dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell'art 76, 77 e 78 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;*
 - g) dovrà essere garantita durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'innescio di fenomeni erosivi;*
 - h) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate.*
- Si ricorda che, poiché il fosso esistente lungo il perimetro della particella n. 368 è un corso d'acqua demaniale, per intervenire sullo stesso e per recapitarvi le acque provenienti dalle opere di regimazione idraulica deve essere acquisita la necessaria autorizzazione da parte della Regione Toscana - Genio Civile Valdarno Superiore.*

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale. ”.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.5 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** l'intervento richiesto, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.5 del presente atto;

- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- che sia comunicata preventivamente all'Amministrazione la data di inizio lavori, a mezzo posta, mail o PEC;
- entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - la presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 10/09/2018

**MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI
- AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”